

INTERROGAZIONE

Sull'area archeologica di Santa Maria in Borgo e sull'esposizione museale di beni culturali

Signori Sindaco e Municipali,

lo scorso 21 ottobre il Circolo di cultura di Mendrisio e dintorni ha proposto la conferenza *Santa Maria in Borgo – I ritrovamenti di epoca romana: un progetto in corso*, durante la quale sono state fornite interessanti informazioni sugli scavi e sui reperti trovati nel sito archeologico di Santa Maria, in particolare a proposito del mosaico d'epoca romana.

Il pubblico ha anche appreso che sono in corso trattative tra il Cantone – proprietario per legge dei reperti archeologici – e il Municipio per trovare un luogo idoneo dove esporre il mosaico, idealmente all'interno dell'area museale comunale; abbiamo anche appreso, con stupore, che preziosi reperti sono stati distrutti a seguito della posa di un'infrastruttura della Cablecom (o di altra azienda).

Per meglio comprendere alcuni aspetti legati a questo tema desidero sapere:

1. Come è stato possibile permettere a Cablecom (o di altra azienda) di posare un'infrastruttura invasiva in un'area di simile valore archeologico e culturale? La legge edilizia è stata seguita dall'istante e fatta rispettare dal Municipio?
2. A che punto si trovano le trattative per permettere l'esposizione permanente dei reperti archeologici? Il Municipio ha intenzione di cogliere questa straordinaria possibilità offerta dal Cantone?
3. Da decenni si discute sulla collocazione in una sede museale dei più antichi (e fragili) "Trasparenti" delle Processioni storiche.
Come si può leggere nel sito web della Fondazione, il 22 ottobre 2014 è avvenuta l'iscrizione delle Processioni storiche della Settimana santa nella lista ufficiale dei candidati al riconoscimento di Patrimonio culturale immateriale UNESCO, così come il loro inserimento nella lista delle Tradizioni viventi svizzere. Tali passi dovrebbero stimolare l'autorità politica comunale a dare finalmente una sede espositiva permanente ai "Trasparenti" più antichi.
Evidentemente, tale soluzione logistica potrebbe avere una influenza positiva e rafforzare la candidatura al riconoscimento di Patrimonio culturale immateriale UNESCO.
Il Municipio ha intenzione di trovare, a breve, una sede idonea all'interno del Museo comunale per esporre queste opere?

Con i migliori saluti.

Tiziano Fontana, capogruppo CC i Verdi